



# CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO  
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

## SVILUPPO DEL BIOMETANO

Deliberazione 2 febbraio 2024, n. 8/2024/G



CORTE DEI CONTI







**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO  
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**SVILUPPO DEL BIOMETANO**

**Relatore**

**Pres. Sez. Paolo Luigi Rebecchi**

Hanno collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Claudio Ricciardi, Veronica Ferro.

## SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione .....	7
* * *	
Rapporto .....	11
Sintesi .....	13
CAPITOLO I - Sviluppo del biometano .....	17
CAPITOLO II - Conclusioni e raccomandazioni .....	35
* * *	
INDICE DELLE TABELLE	
Tabella 1 - Investimento 1.4 - Risorse PNRR .....	19
Tabella 2 - Investimento 1.4 - Obiettivi .....	24
Tabella 3 - Ripartizione contingenti annui e date previste per le procedure competitive	25
Tabella 4 - Contingenti annui: valori di partenza per ciascuna procedura competitiva	26
Tabella 5 - Riepilogo graduatoria primo bando .....	28
Tabella 6 - Riepilogo graduatoria secondo bando .....	30
Tabella 7 - Sviluppo biometano. Descrizione e stato di avanzamento obiettivi .....	31
Tabella 8 - Sviluppo biometano. Stato di avanzamento target .....	31
INDICE DELLE FIGURE	
Figura 1 - Sviluppo biometano. Cronoprogramma dell'attuazione .....	32



## **DELIBERAZIONE**







## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 30 gennaio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Paolo Luigi Rebecchi

Composta dai magistrati:

**Presidente aggiunto della Sezione:** Paolo Luigi REBECCHI

**Consiglieri:** Domenico PECCERILLO, Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Daniela ALBERGHINI, Giuseppe VICANOLO

**Primi Referendari:** Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

**Referendari:** David DI MEO

\* \* \*

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 15 febbraio 2023, n. 7/2023/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2023 e nel contesto triennale 2023-2025"*;

visto il rapporto, presentato dal Presidente Paolo Luigi Rebecchi, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2023 avente a oggetto *"Sviluppo del biometano"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 2/2023 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 2/2024 prot. n. 374 del 24 gennaio 2024, con la quale il Presidente aggiunto della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 30 gennaio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

udito il relatore, Presidente Paolo Luigi Rebecchi;

## DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto “*Sviluppo del biometano*”.

La presente deliberazione e l’unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell’economia e delle finanze, al Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

Unità di missione per il PNRR;

Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Dipartimento energia - DiE;

Direzione generale incentivi energia;

- Ministero dell’economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ispettorato generale per il PNRR;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell’economia e delle finanze.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell’art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall’art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l’eventuale provvedimento motivato previsto dall’art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Presidente relatore  
Paolo Luigi Rebecchi  
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 2 febbraio 2024

Il Dirigente  
Dott.ssa Anna Maria Guidi  
f.to digitalmente

## **RAPPORTO**



## Sintesi

Il rapporto esamina l'investimento relativo allo sviluppo del biometano, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'investimento risulta così individuato nell'ambito del PNRR:

- Missione 2 M2 - rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Componente 2 M2C2 - energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile;
- Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano.

L'investimento è finalizzato alla realizzazione di quattro obiettivi:

- 1) sostenere la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano;
- 2) riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano per i trasporti, il settore industriale e il riscaldamento;
- 3) sostituire veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con veicoli alimentati esclusivamente a biometano;
- 4) promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas.

L'amministrazione titolare dell'intervento è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento energia - Direzione generale incentivi energia (Dgie).

Per l'investimento sono stati assegnati al medesimo Ministero euro 1.923.400.000, dei quali euro 1.730.400.000 sono stati destinati alla realizzazione dei primi due obiettivi summenzionati.

Gli incentivi dedicati per gli impianti di produzione del biometano sono così individuati:

- a) un contributo in conto capitale sulle spese ammissibili dell'investimento sostenuto, nei limiti del costo massimo di investimento ammissibile e secondo le percentuali indicate;
- b) una tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano per una durata di quindici anni ed erogata dalla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Il contributo a fondo perduto di cui alla lettera a), rivolto alla realizzazione, riconversione ed al miglioramento dell'efficienza degli impianti di produzione di biometano, trova integrale copertura sulle risorse PNRR stanziato per l'attuazione

dell'intervento in esame.

Il Gestore dei servizi energetici S.p.a. (GSE), soggetto deputato allo svolgimento delle istruttorie tecniche e alle attività gestionali funzionali all'assegnazione degli incentivi, nonché alla validazione delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo nei confronti del Ministero, con avviso pubblico del 17 gennaio 2023, ha indetto una prima procedura competitiva finalizzata all'accesso agli incentivi indicando come termine di presentazione la data del 31 marzo 2023. La pubblicazione della graduatoria è avvenuta il 10 luglio 2023.

Il GSE, con avviso pubblico del 13 luglio 2023, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il bando relativo alla seconda procedura competitiva per l'accesso agli incentivi. La seconda procedura competitiva è stata aperta il giorno 14 luglio 2023 ed è stata chiusa il giorno 12 settembre 2023. La pubblicazione della graduatoria è avvenuta il 24 novembre 2023.

In data 21 dicembre 2023 il GSE ha pubblicato il terzo bando relativo all'Avviso Pubblico per l'allocazione di un ulteriore contingente di capacità produttiva pari a 131.892,89 Smc/h. La procedura si è aperta il 22 dicembre 2023 e si chiuderà il 20 febbraio 2024.

Successivamente, si prevede l'attivazione di ulteriori due procedure all'anno, fino alla data ultima individuata nel 1° gennaio 2026.

L'investimento in esame è stato oggetto di revisione nell'ambito del negoziato con la Commissione europea sulla rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La procedura di approvazione della nuova versione del PNRR si è conclusa con l'approvazione effettuata da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023, con Decisione di Esecuzione (CID) (16051/23).

In tale ambito, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato, tra l'altro, con riferimento all'investimento in oggetto, l'accoglimento di una serie di proposte di modifica con positivo impatto sia sul target intermedio M2C2-4 che sul target finale M2C2-5.

La modifica più rilevante all'investimento 1.4 riguarda la scadenza del target M2C2-4 che è stata posticipata al 30 giugno 2025 rispetto all'iniziale previsione del 31.12.2023.

La Sezione raccomanda all'amministrazione titolare dell'investimento (Mase - Direzione generale incentivi energia) di proseguire con la massima attenzione nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sulle attività e sugli adempimenti amministrativi curati dal Gestore dei servizi energetici S.p.a., soggetto gestore dell'investimento, ciò al fine di assicurare il completo perseguimento degli obiettivi previsti nel rispetto delle scadenze temporali fissate dal cronoprogramma.





## CAPITOLO I SVILUPPO DEL BIOMETANO

La misura in esame riguardante lo “Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare” è stata inserita nell’ambito del PNRR alla missione 2, componente 2, investimento 1.4 ed è finalizzata alla realizzazione di quattro obiettivi:

- 1) sostenere la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano;
- 2) riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano per i trasporti, il settore industriale e il riscaldamento;
- 3) sostituire veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con veicoli alimentati esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva RED II<sup>1</sup>;
- 4) promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas (siti di lavorazione minima del suolo e sistemi innovativi a basse emissioni per la distribuzione del digestato).

L’investimento è di titolarità del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia - Direzione generale incentivi energia (Dgie).

Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, ha previsto l’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR.

Le risorse del PNRR assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la realizzazione di tale misura, così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 (Tabella A) e successive modificazioni, sono pari complessivamente ad euro 1.923.400.000.

Il Ministero, a valere su dette complessive risorse, ha destinato euro 1.730.400.000 alla realizzazione della misura in esame, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica (ora Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica) 15 settembre 2022, n. 340 emanato in attuazione dell'art. 11, comma 1, e

---

<sup>1</sup>Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Il decreto legislativo 8 novembre 2021 , n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili RED II" è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 285 del 30/11/2021 ed è entrato in vigore a decorrere dal 15 dicembre 2021.

dell'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 199 del 2021 e notificato alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE.

Il decreto ministeriale n. 340 del 2022 definisce un regime di incentivazione per la produzione di biometano combinando, in un'unica procedura competitiva ad asta, le modalità per l'accesso agli incentivi alla costruzione di nuovi impianti di produzione di biometano (finanziato tramite le risorse PNRR), con l'assegnazione di una tariffa incentivante per una durata di 15 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dei singoli impianti (la cui copertura è a carico dei soggetti obbligati all'immissione in consumo di biocarburanti nel caso di utilizzo nel settore dei trasporti e a carico del gettito della componente tariffaria "RE/REt" del gas naturale secondo modalità definite dall'ARERA in caso di uso diverso dai trasporti).

Il successivo decreto direttoriale 13 gennaio 2023, n. 23 ha approvato le regole applicative del decreto ministeriale n. 340 del 2022.

Riferisce il MEF<sup>2</sup> che in data 17 gennaio 2023, nelle more della stipula della convenzione tra il MASE e il Gestore Servizi Energetici (GSE), quale soggetto gestore della misura, GSE ha pubblicato un primo avviso pubblico, con cui sono stati resi noti i criteri per la presentazione delle richieste di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione dei contributi, per un contingente di capacità produttiva disponibile pari a 67.000 Smc/h (standard metri cubi orari). La procedura competitiva è stata aperta il 30 gennaio 2023 e si è chiusa il 31 marzo 2023.

Nel mentre, è stato perfezionato l'accordo tra MASE e GSE, protocollato dal MASE in data 15 marzo 2023 e il 10 luglio 2023 sono state pubblicate le graduatorie riportanti gli esiti della prima procedura competitiva che ha individuato 60 progetti ammessi in posizione utile per impianti di produzione del biometano con una capacità produttiva totale pari a 29.977,7 Smc/h. Di questi, 46 progetti saranno impianti di nuova realizzazione per una capacità di 25.142,7 Smc/h.

Il 13 luglio 2023 GSE ha pubblicato un secondo Avviso Pubblico, finalizzato all'allocazione di un contingente di capacità produttiva pari a 108.272 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la prima procedura

---

<sup>2</sup> MEF - Isp. gen. per il PNRR, Ufficio II, nota prot. n. 935 del 2.1.2024, acquisita al protocollo C.d.c. con nota prot. n. 10 del 2.1.2024.

competitiva. Tale procedura si è aperta il 14 luglio 2023 e si è chiusa il 12 settembre 2023. In seguito, il 24 novembre 2023, GSE ha pubblicato la graduatoria con gli esiti della procedura competitiva relativa al secondo avviso, individuando 51 progetti ammessi in posizione utile. In ultimo, il 21 dicembre 2023, GSE ha pubblicato il terzo Avviso Pubblico per l’allocazione di un ulteriore contingente di capacità produttiva pari a 131.892,89 Smc/h. La procedura si è aperta il 22 dicembre 2023 e si chiuderà il 20 febbraio 2024.

La misura non comporta ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

La seguente tabella evidenzia le risorse PNRR assegnate.

**Tabella 1 - Investimento 1.4 - Risorse PNRR**

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo totale	Milioni di euro		
					Di cui progetti in essere	Di cui nuovi progetti	Di cui Fondo sviluppo coesione
M2	C2	investimento	1.4 Sviluppo del biometano	1.923,4	-	1.923,4	-

Fonte: tabella A del decreto Mef 6.8.2021.

Il medesimo decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 prevede i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea da parte di ciascuna amministrazione titolare degli interventi.

La Commissione, effettuate le valutazioni in ordine al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, autorizza l’erogazione del contributo finanziario.

Alla misura in esame sono associati tre *target*/obiettivi:

- 1) la M2C2-4 in scadenza al T4 2023 (31.12.2023), che prevede lo sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti fino ad almeno 0,6 miliardi di m<sup>3</sup>;
- 2) la M2C2-5 in scadenza al T2 2026 (30.6.2026), che prevede lo sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti fino ad almeno 2,3 miliardi di m<sup>3</sup>;
- 3) la M2C2-3 in scadenza al T2 2026 (30.6.2026), che prevede la sostituzione di almeno

300 trattori agricoli con trattori meccanici alimentati esclusivamente a biometano e dotati di attrezzi agricoli di precisione.

Successivamente, l'investimento in esame è stato oggetto di revisione nell'ambito del negoziato con la Commissione europea sulla rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La procedura di approvazione della nuova versione del PNRR si è conclusa con l'approvazione effettuata da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023, con Decisione di Esecuzione (CID) attualmente in corso di pubblicazione.

In tale ambito, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato<sup>3</sup>, tra l'altro, con riferimento all'investimento in oggetto, l'accoglimento di una serie di proposte di modifica con positivo impatto sia sul target intermedio M2C2-4 che sul target finale M2C2-5.

La modifica più rilevante all'investimento 1.4 riguarda la scadenza del target M2C2-4 (relativo allo sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti fino ad almeno 0,6 miliardi di metri cubi all'anno entro la fine del 2023), che è stata posticipata al 30 giugno 2025 rispetto all'iniziale previsione del 31.12.2023.

Ciò non impatta sul cronoprogramma dell'investimento ma comporta:

- lo slittamento in avanti del termine di conseguimento del target M2C2-4 al giugno 2025 che ha comportato l'esclusione dello stesso dal processo di rendicontazione della quinta richiesta di pagamento dell'Italia all'Unione europea (che riguarda, per l'appunto, milestone e target in scadenza nel secondo semestre 2023);

- la possibilità di imputare gli esiti delle prossime procedure competitive al target intermedio M2C2-4 (anziché al solo target finale M2C2-5, relativo allo sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti fino ad almeno 2,3 miliardi di metri cubi all'anno entro il 30 giugno 2026).

Inoltre, sempre per effetto dell'avvenuta revisione del PNRR, sono intervenute alcune ulteriori modifiche all'investimento 1.4, che riguardano sia il target intermedio M2C2-4 che il target finale M2C2-5. In particolare:

- al fine di facilitare il raggiungimento di entrambi i target, è stato superato il

---

<sup>3</sup> MASE – Dip. Unità di missione per il PNRR, prot. n. 1779 del 4.1.2024, acquisito al prot. C.d.c. n. 36 del 5.1.2024.

disallineamento tra il meccanismo incentivante destinato agli impianti di nuova realizzazione (che poteva avere ad oggetto sia impianti agricoli sia impianti a rifiuti organici) e quello finalizzato al sostegno degli interventi di riconversione (che, invece, poteva avere ad oggetto soltanto impianti agricoli): i target M2C2-4 e M2C2-5 ora contemplano la possibilità di ricomprendere, nell'ambito degli impianti esistenti di produzione di biogas destinatari degli interventi di riconversione, anche gli impianti di produzione di biogas a partire dal trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU);

- al fine di ancorare il raggiungimento di entrambi i target ad un dato costante e invariabile, il nome e la descrizione dei target M2C2-4 e M2C2-5 sono ora riferiti alla "capacità produttiva" di biometano (in luogo della "produzione" di biometano che, di per sé, può variare di anno in anno in base alla disponibilità delle materie prime utilizzate).

Nelle more del processo di revisione del PNRR, l'attuazione dell'investimento 1.4 è proseguita senza soluzione di continuità. In particolare, in data 24 novembre 2023 il GSE ha pubblicato sul proprio sito web la graduatoria relativa alla seconda procedura competitiva prevista per l'investimento, in linea con le tempistiche previste dal cronoprogramma contenuto nell'Appendice A delle regole Applicative approvate con decreto direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023.

In particolare, il GSE ha pubblicato, nella apposita pagina dedicata alle graduatorie per l'accesso agli incentivi previsti dal d.m. n. 340/2022 (<https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazionemisure-pnrr/produzione-di-biometano/graduatorie>), i tre documenti che seguono:

- la c.d. Tabella A, ossia l'elenco degli impianti risultati in posizione tale da rientrare nel relativo contingente sulla base delle informazioni dichiarate dal Soggetto richiedente e riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione;

- la c.d. Tabella B, ossia l'elenco degli impianti esclusi per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione;

- il c.d. Riepilogo della Graduatoria, che aggrega e sintetizza i dati contenuti nei due elenchi che precedono.

Il Riepilogo della Graduatoria mostra che 51 richieste di partecipazione, sul totale delle 54 richieste inviate dai Soggetti richiedenti, sono state ammesse agli incentivi previsti dal d.m. n. 340/2022. Le rimanenti 3 richieste, invece, sono state escluse per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione.

Rispetto al contingente di 108.272,3 Smc/h reso disponibile con la procedura, le richieste di partecipazione ammesse ammontano a complessivi 25.881,4 Smc/h, mentre le richieste escluse valgono in totale 1.123,0 Smc/h.

Per quanto riguarda la richiesta di dar conto delle risorse finanziarie assegnate e impiegate in relazione all'investimento, viene confermato dall'amministrazione quanto affermato dalla deliberazione 19 luglio 2023, n. 50/2023/G - ossia che "il circuito finanziario previsto nel d.m. n. 340/2022 non prevede l'erogazione di anticipazioni ai soggetti attuatori ed è prevista un'unica rendicontazione delle spese a valle del completamento degli interventi. Di conseguenza, allo stato non risultano erogate risorse nei confronti dei soggetti attuatori e, pertanto, a valere su detta contabilità, per l'intervento in esame non vi è stata alcuna movimentazione".

In relazione alla raccomandazione contenuta nella deliberazione 19 luglio 2023, n. 50/2023/G e rivolta alla Direzione Generale Incentivi Energia "di proseguire con la massima attenzione nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sulle attività e sugli adempimenti amministrativi curati dal Gestore dei servizi energetici S.p.a., soggetto gestore dell'investimento" si riportano di seguito tutte le attività svolte dall'amministrazione in coerenza a quanto previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti:

- con nota prot. 149801 del 21 settembre 2023 la DG IE ha provveduto a richiamare - nella forma di un prospetto tabellare in allegato alla stessa - i principali adempimenti che comportano la trasmissione di documentazione o di informative come previsto dall'Accordo sottoscritto;
- in esito a tale ricognizione, il soggetto gestore, con nota prot. 43.416 del 29/09/2023 ha provveduto a trasmettere la relazione trimestrale aggiornata al 30 settembre 2023, corredata delle comunicazioni inviate ai soggetti ritenuti non ammissibili in esito all'attività istruttoria svolta, con le relative motivazioni, come

richiesto dalla DG competente;

- con nota acquisita al prot. 152.786 del 26 settembre 2023, il GSE ha provveduto a fornire un'informativa sulle istanze pervenute in esito alla chiusura della seconda asta competitiva, annunciando la pubblicazione della graduatoria entro il giorno 11 dicembre 2023;
- la DG IE ha verificato l'avvenuta pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi sul sito del GSE, come previsto all'art. 5 del d.m. 340 del 15 settembre 2023, nei tempi previsti dal calendario delle procedure competitive riportato in appendice alle Regole Applicative approvate con decreto direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023;
- con successiva nota prot. 53.522 del 14 dicembre 2023, il GSE ha trasmesso una dettagliata informativa degli esiti dell'istruttoria svolta, propedeutica alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e di quelli esclusi di cui al precedente punto;
- con mail del 18 dicembre 2023 indirizzata ai referenti del GSE responsabili della misura, il Responsabile dell'attuazione della Convenzione per la DG IE ha richiesto la trasmissione della seguente documentazione:
  - report trimestrale, sullo stato di avanzamento delle istruttorie di ammissibilità e delle erogazioni sui singoli progetti agevolati, nonché sull'avanzamento degli indicatori comuni e tagging;
  - relazione sullo stato di avanzamento degli interventi.

La seguente tabella illustra gli obiettivi tenendo conto delle modifiche accolte dal Consiglio europeo.

**Tabella 2 - Investimento 1.4 - obiettivi**

N. Rata	Amministrazione titolare	Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Obiettivo	Denominazione
Nuova scadenza 30/6/2025	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase)	M2C2-4	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Nuova denominazione: Capacità supplementare di produzione di biometano
30/06/2026	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase)	M2C2-5	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Produzione supplementare di biometano
30/06/2026	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase)	M2C2-3	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Sostituzione di trattori agricoli

Fonte: tabella B del decreto Mef 6.8.2021.

Relativamente alla gestione finanziaria, delle predette risorse, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 11 ottobre 2021, presso la Tesoreria dello Stato è stata aperta la contabilità speciale n. 6289 "PNRR-MIN TRANSIZIONE ECOLOGICA".

Con riferimento specifico alla Misura M2C2 Investimento 1.4 "Sviluppo biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare", il circuito finanziario previsto nel d. m. n. 340/2022 non prevede l'erogazione di anticipazioni ai soggetti attuatori ed è prevista un'unica rendicontazione delle spese a valle del completamento degli interventi.

Di conseguenza, allo stato non risultano erogate risorse nei confronti dei soggetti attuatori e, pertanto, a valere su detta contabilità, per l'intervento in esame non vi è stata alcuna movimentazione.

L'articolo 5, comma 2, del d.m. n. 340/ 2022 ha previsto una procedura competitiva da indire nel 2022 e almeno due procedure competitive all'anno da indire per gli anni successivi (2023, 2024, ed eventualmente 2025 e 2026).

Il cronoprogramma delle procedure competitive dell'investimento M2C2 I1.4 previste per gli anni dal 2022 al 2024, con relativa ripartizione dei contingenti di capacità produttiva annui delle attività, è riportato nell'Appendice A allegata al decreto direttoriale 13 gennaio 2023, n. 23 che ha approvato le regole applicative.

Si riporta di seguito il cronoprogramma sopra citato.



**Tabella 3 - Ripartizione contingenti annui e date previste per le procedure competitive**

		2022			2023			2024		
	Durata periodo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo
apertura	60 gg	30/1/2023	1	100%	14/7/2023	2	75% + contingente residuo procedura n° 1	3/6/2024	4	75% + contingente residuo procedura n° 3
chiusura		31/3/2023			12/9/2023			2/8/2024		
graduatoria entro	90 gg	29/6/2023			11/12/2023			31/10/2024		
apertura	60 gg				22/12/2023	3	25% + contingente residuo procedura n° 2	18/11/2024	5	25% + contingente residuo procedura n° 4
chiusura					20/2/2024			17/1/2025		
graduatoria entro	90 gg				20/5/2024			17/4/2025		

Fonte: Appendice A. Contingenti annui e calendario delle procedure competitive – Tabella 1 al decreto direttoriale 13 gennaio 2023, n. 23 - contingenti annui e calendario delle procedure competitive. Le percentuali riportate in tabella – 100%, 75% e 25% – si riferiscono ai valori di partenza dei contingenti annui riportati all’art. 5, comma 1, del d. m. n. 340/2022 – L’amministrazione ha fatto presente che il GSE si riserva di aggiornare tale tabella.

Le risorse disponibili in termini di contingenti annui di capacità produttiva, stabilite dall'articolo 5 del d. m. n. 340/2022, sono riportate nella seguente tabella.

**Tabella 4 - Contingenti annui: valori di partenza per ciascuna procedura competitiva.**

Anno	Nr. Procedura	% contingente annuo	Valore di partenza contingenti annui [Smc/h]
2022	1	100	67.000
2023	2	75	71.250
	3	25	23.750
2024	4	75	71.250
	5	25	23.750

Fonte: Appendice A. Contingenti annui e calendario delle procedure competitive - Tabella 2 al decreto direttoriale 13 gennaio 2023, n. 23 I contingenti annui non tengono conto dell'eventuale riallocazione della capacità produttiva non assegnata nelle procedure competitive precedenti.

Ciascuna procedura competitiva resta aperta per un periodo di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito web del GSE e le relative graduatorie sono pubblicate entro 90 giorni dalla data di chiusura.

La Direzione generale incentivi energia aveva già fatto presente che la scadenza per la pubblicazione della prima procedura competitiva era stata prevista entro il 30 gennaio 2023. Con tale prima asta è stato assorbito il contingente di capacità produttiva reso disponibile per l'annualità 2022.

L'amministrazione ha rilevato che l'asta di che trattasi è stata prevista nel mese di gennaio 2023 essendo prodromica per la stessa l'approvazione delle regole applicative approvate con il decreto direttoriale 13 gennaio 2023, n. 23.

Tali regole rappresentano lo strumento regolatorio dell'investimento stesso caratterizzato da una particolare complessità dal punto di vista tecnico e giuridico che ha richiesto necessariamente approfondimenti significativi finalizzati al buon esito delle misure e procedure messe in campo per la realizzazione dell'investimento.

In data 10 luglio 2023 il Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. ha pubblicato sul proprio sito web la graduatoria relativa alla prima procedura competitiva prevista per l'investimento, rispettando così le tempistiche dallo stesso dichiarate<sup>4</sup>.

Il riepilogo della graduatoria relativa al primo bando mostra che 60 richieste di partecipazione, sul totale delle 72 richieste inviate dai soggetti richiedenti, sono state

<sup>4</sup> Con nota n. GSE/P/20230023120 del 27 giugno 2023 (protocollata dal MASE in medesima data con n. 104846).

ammesse agli incentivi previsti dal decreto ministeriale 15 settembre 2022<sup>5</sup>. Le rimanenti 12 richieste, invece, sono state escluse per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione<sup>6</sup>.

In particolare, rispetto alle tre diverse tipologie di interventi ammissibili agli incentivi, emerge la situazione che segue.

1) Nuova costruzione di impianti a rifiuti organici:

- 13 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 9.209,6 Smc/h;
- 9 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 7.118,0 Smc/h;
- 4 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 2.064,6 Smc/h.

2) Nuova costruzione di impianti agricoli:

- 43 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 20.712,8 Smc/h;
- 37 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 18.024,7 Smc/h;
- 6 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 2.688,1 Smc/h.

3) Riconversione di impianti agricoli a biogas esistenti:

- 16 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 6.435,0 Smc/h;
- 14 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 4.835,0 Smc/h;
- 2 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 1.600,0 Smc/h.

Rispetto al contingente di 67.000 Smc/h reso disponibile con la procedura, le richieste di partecipazione ammesse ammontano a complessivi 29.977,7 Smc/h, mentre le richieste escluse valgono in totale 6.352,7 Smc/h.

Di seguito si riporta il riepilogo della graduatoria relativa alla prima procedura competitiva reperibile sul sito istituzionale del GSE.

---

<sup>5</sup> I dettagli sui richiedenti e sugli interventi ammessi sono riportati nella tabella A.

<sup>6</sup> I dettagli sui richiedenti e sugli interventi esclusi sono riportati nella tabella B.

**Tabella 5 - Riepilogo graduatoria primo bando**

Tipologia intervento	Contingente [Smc/h]	Contingente non assegnato [Smc/h]	RICHIESTE INVIATE		RICHIESTE AMMESSE IN POSIZIONE UTILE (Tab. A)		RICHIESTE ESCLUSE (Tab. B)		RICHIESTE IN POSIZIONE NON UTILE (Tab. C)		RINUNCE (Tab. D)	
			Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]
Nuova costruzione di impianto a rifiuti organici	67.000,0	37.022,3	13	9.209,6	9	7.118,0	4	2.064,6	0	0,0	0	0,0
Nuova costruzione di impianto agricolo			43	20.712,8	37	18.024,7	6	2.688,1	0	0,0	0	0,0
Riconversione di impianto agricolo			16	6.435,0	14	4.835,0	2	1.600,0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>67.000,0</b>	<b>37.022,3</b>	<b>72</b>	<b>36.357,4</b>	<b>60</b>	<b>29.977,7</b>	<b>12</b>	<b>6.352,7</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Note:  
 - le capacità produttive delle richieste inviate, in posizione non utile e delle rinunce si riferiscono ai valori dichiarati dai Soggetti Richiedenti all'atto della partecipazione  
 - le capacità produttive delle richieste ammesse in posizione utile e delle richieste escluse si riferiscono ai valori riscontrati nella fase di istruttoria dal GSE nella documentazione trasmessa

Fonte:

[https://www.gse.it/documenti\\_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/Attuazione%20misure%20PNRR/PRODUZIONE%20DI%20BIOMETANO/Graduatorie/Ggraduatoria\\_DM2022\\_BANDO%20n1\\_Tabella\\_Riepilogativa.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/Attuazione%20misure%20PNRR/PRODUZIONE%20DI%20BIOMETANO/Graduatorie/Ggraduatoria_DM2022_BANDO%20n1_Tabella_Riepilogativa.pdf)

Per quanto riguarda la graduatoria relativa al secondo bando, il riepilogo della graduatoria mostra che 51 richieste di partecipazione, sul totale delle 54 richieste inviate dai Soggetti richiedenti, sono state ammesse agli incentivi previsti dal d.m. 340/2022. Le rimanenti 3 richieste, invece, sono state escluse per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione.

Rispetto al contingente di 108.272,3 Smc/h reso disponibile con la procedura, le richieste di partecipazione ammesse ammontano a complessivi 25.881,4 Smc/h, mentre le richieste escluse valgono in totale 1.123,0 Smc/h.

In particolare, rispetto alle tre diverse tipologie di interventi ammissibili agli incentivi, emerge la situazione che segue.

1) Nuova costruzione di impianti a rifiuti organici:

- 11 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 6867,2 Smc/h;
- 10 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 6.561,6 Smc/h;
- 1 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 329,0 Smc/h.

2) Nuova costruzione di impianti agricoli:

- 32 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 14.989,0 Smc/h;
- 30 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 14.199,8 Smc/h;
- 2 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 803,0 Smc/h.

3) Riconversione di impianti agricoli a biogas esistenti:

- 11 richieste inviate, per una capacità produttiva totale di 5.120,0 Smc/h;
- 11 richieste ammesse, per una capacità produttiva totale di 5.120,0 Smc/h;
- 0 richieste escluse, per una capacità produttiva totale di 00,0 Smc/h.

Rispetto al contingente di 108.272,3 Smc/h reso disponibile con la procedura, le richieste di partecipazione ammesse ammontano a complessivi 25.881,4 Smc/h, mentre le richieste escluse valgono in totale 1.123,0 Smc/h.

Di seguito si riporta il riepilogo della graduatoria relativa alla seconda procedura competitiva reperibile sul sito istituzionale del GSE.

**Tabella 6 - Riepilogo graduatoria secondo bando**

Tipologia intervento	Contingente [Smc/h]	Contingente non assegnato [Smc/h]	RICHIESTE INViate		RICHIESTE AMMESSE IN POSIZIONE UTILE (Tab. A)		RICHIESTE ESCLUSE (Tab. B)		RICHIESTE IN POSIZIONE NON UTILE (Tab. C)		RINUNCE (Tab. D)	
			Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]	Numero	Capacità produttiva [Smc/h]
Nuova costruzione di impianto a rifiuti organici	108.272,3	82.390,9	11	6.867,2	10	6.561,6	1	320,0	0	0,0	0	0,0
Nuova costruzione di impianto agricolo			32	14.989,0	30	14.199,8	2	803,0	0	0,0	0	0,0
Riconversione di impianto agricolo			11	5.120,0	11	5.120,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>108.272,3</b>	<b>82.390,9</b>	<b>54</b>	<b>26.976,2</b>	<b>51</b>	<b>25.881,4</b>	<b>3</b>	<b>1.123,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Note:  
 - le capacità produttive delle richieste inviate, delle richieste in posizione non utile e delle rinunce si riferiscono ai valori dichiarati dai Soggetti Richiedenti all'atto della partecipazione alla procedura competitiva.  
 - le capacità produttive delle richieste ammesse in posizione utile e delle richieste escluse si riferiscono ai valori riscontrati nella fase di istruttoria dal GSE nella documentazione trasmessa.

Fonte:

[https://www.gse.it/documenti\\_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/Attuazione%20misure%20PNRR/PRODUZIONE%20DI%20BIOMETANO/Graduatorie/Bando%202/Graduatoria\\_DM2022\\_BANDO%20n2\\_Tabella\\_Riepilogativa.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/Attuazione%20misure%20PNRR/PRODUZIONE%20DI%20BIOMETANO/Graduatorie/Bando%202/Graduatoria_DM2022_BANDO%20n2_Tabella_Riepilogativa.pdf)

Il GSE ha, poi, pubblicato sul proprio sito il bando della terza procedura competitiva alla quale è assegnato un contingente di capacità produttiva disponibile pari a circa 131.893 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la seconda procedura e della quota di capacità produttiva oggetto di rinunce pervenute per i progetti risultati ammessi in posizione utile nelle precedenti graduatorie.

Le richieste di partecipazione potranno essere presentate, esclusivamente per via telematica, mediante l'applicativo "Sviluppo del biometano" disponibile sul sito del GSE e accessibile dall'Area Clienti, dalle ore 12:00 del 22 dicembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 20 febbraio 2024.

Successivamente, si prevede l'attivazione di ulteriori due procedure all'anno, fino alla data ultima individuata nel 1° gennaio 2026.

Le tabelle e la figura di seguito riportate evidenziano gli elementi informativi e il cronoprogramma presenti nella banca dati REGIS alla data dell'11 gennaio 2024.

**Tabella 7 - Sviluppo biometano. Descrizione e stato di avanzamento obiettivi**

Nr. sequenziale M&T	Priorità ad oggi	Anno obiettivo	Trimestre obiettivo	Tipo indicatore	Amm.ne titolare	Nome indicatore	Stato ultimo avanzamento	Obiettivo Target
M2C2-4	Non scaduto	2025	Q2	Target	MASE	Capacità supplementare di produzione di biometano	IN CORSO	0,6
M2C2-3	Non scaduto	2026	Q2	Target	MASE	Sostituzione di trattori agricoli		300
M2C2-5	Non scaduto	2026	Q2	Target	MASE	Produzione aggiuntiva di biometano		2,3

Fonte: Sistema informativo REGIS.

**Tabella 8 - Sviluppo biometano - Stato di avanzamento target**

Intervento	Anno obiettivo	Milestone/Target	Numero Sequenziale Target	Stato avanzamento	Misura associata
Sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare	2025	Target	M2C2-4	IN CORSO	M2C2I1.4
	2026	Target	M2C2-3		
	2026	Target	M2C2-5		

Fonte: Sistema informativo REGIS.

Figura 1 – Sviluppo del biometano. Cronoprogramma dell’attuazione.



Fonte: Sistema informativo REGIS.

Di seguito si riportano gli elementi informativi forniti in fase istruttoria dalle amministrazioni interessate.

L’Organismo indipendente di valutazione presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica non ha comunicato ulteriori elementi rispetto a quanto fatto già presente nella precedente deliberazione e le relative operazioni di monitoraggio



in corso si concluderanno con la validazione della relazione sulla *performance* 2023.

L'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha inviato per conoscenza a questa Sezione la nota<sup>7</sup> con cui ha comunicato all'amministrazione l'esito positivo del controllo di regolarità amministrativo-contabile sul decreto direttoriale 17 aprile 2023, n. 303<sup>8</sup>. Con tale nota il suddetto Ufficio ha formulato le seguenti osservazioni:

1) a chiusura delle attività dovrà essere trasmessa una rendicontazione analitica delle spese sostenute dai soggetti beneficiari;

2) gli adempimenti amministrativi cui GSE è vincolato devono ricadere entro il termine ultimo del 30 giugno 2026. Oltre tale data ulteriori attività non possono essere remunerate;

3) dovrà essere fornito un riscontro dell'attuazione degli avvisi pubblici per la procedura competitiva già previsti per l'esercizio in corso nonché di quello riferito all'anno precedente.

La Sezione raccomanda all'amministrazione di tenere conto di tutte le osservazioni formulate dall'Ufficio centrale del bilancio, riferendo tempestivamente al riguardo anche a questa stessa Sezione.

La Sezione rileva che l'articolo 3, comma 1, lettera c), dell'accordo n. 45 del 15 marzo 2023, approvato con il citato decreto direttoriale n. 303 del 2023, affida al Ministero il compito di *"assicurare la supervisione complessiva dell'investimento e di effettuare una vigilanza costante sulle attività del GSE e sulla loro coerenza con le indicazioni contenute nel PNRR, anche tramite l'accesso in consultazione alla piattaforma informatica di gestione progettuale del GSE"*.

La Sezione raccomanda all'amministrazione titolare dell'investimento (Mase - Direzione generale incentivi energia) di proseguire con la massima attenzione nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sulle attività e sugli adempimenti amministrativi curati dal Gestore dei servizi energetici S.p.a., soggetto gestore

---

<sup>7</sup> Nota n. 8809 del 13.6.2023 acquisita al prot. n. 2163 del 13.6.2023.

<sup>8</sup> Recante approvazione dell'accordo prot. n. 45 del 15 marzo 2023 per la realizzazione della missione 2 componente 2, investimento 1.4 "sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sottoscritto dalla Direzione generale incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Gestore dei servizi energetici - GSE s.p.a..

dell'investimento, ciò al fine di assicurare il completo perseguimento degli obiettivi previsti nel rispetto delle scadenze temporali fissate dal cronoprogramma.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR, aveva già comunicato<sup>9</sup> a questa Sezione che da interlocuzioni con l'amministrazione titolare si aveva evidenza di potenziali difficoltà attuative legate al raggiungimento del *target* quantitativo finale (M2C2-5), da cui era scaturita la proposta di estendere gli incentivi alla riconversione anche agli impianti a rifiuti organici (FORSU)<sup>10</sup>, i quali avrebbero permesso di incrementare la capacità installata di circa 0,3 miliardi di metri cubi. Al riguardo, entrambe le amministrazioni hanno riferito, come già riportato in precedenza<sup>11</sup>, che tale richiesta è stata accolta nell'ambito del negoziato con la Commissione europea sulla rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza conclusa con l'approvazione del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

---

<sup>9</sup> Cfr. nota n. 151694 del 29.5.2023, acquisita al prot. n. 1970 del 29.5.2023.

<sup>10</sup> Frazione organica dei rifiuti urbani: frazione di rifiuto da cucine (utenze domestiche) e mense (grandi utenze), costituita da scarti alimentari raccolti separatamente.

<sup>11</sup> V. note a piè di pagina n. 2 e n. 3.

## CAPITOLO II CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

La misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" è inserita nella Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR e si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Il decreto ministeriale 15 settembre 2022, n. 340 ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40 per cento delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

L'obiettivo della misura, sostenuta con 1,73 miliardi di euro previsti dal PNRR, era inizialmente quello di raggiungere, entro il 31 dicembre 2023, una produzione aggiuntiva di biometano pari ad almeno 0,6 miliardi di m<sup>3</sup> e, entro il 30 giugno 2026, una produzione aggiuntiva di biometano pari ad almeno 2,3 miliardi di m<sup>3</sup>. Il termine del 31 dicembre 2023 è stato, poi, posticipato al 30 giugno 2025 nell'ambito del negoziato con la Commissione europea sulla rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

Il decreto ministeriale n. 340 del 2022 prevede come un'unica modalità di accesso agli incentivi la partecipazione a procedure competitive pubbliche (aste a ribasso).

Le domande per l'accesso al primo bando sono state presentate, attraverso la sezione dedicata nell'area clienti del sito del Gestore dei servizi energetici S.p.a., dal 30 gennaio 2023 al 31 marzo 2023.

Nelle more del processo di revisione del PNRR, l'attuazione dell'investimento 1.4 è proseguita senza soluzione di continuità. In particolare, in data 24 novembre 2023 il GSE ha pubblicato sul proprio sito web la graduatoria relativa alla seconda procedura competitiva prevista per l'investimento, in linea con le tempistiche previste dal cronoprogramma contenuto nell'Appendice A delle regole Applicative approvate con decreto direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023.

Il GSE ha pubblicato, nella apposita pagina dedicata alle graduatorie per l'accesso agli incentivi previsti dal d.m. n. 340/2022 (<https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazionemisure-pnrr/produzione-di-biometano/graduatorie>), i tre documenti che seguono:

- la c.d. Tabella A, ossia l'elenco degli impianti risultati in posizione tale da rientrare nel relativo contingente sulla base delle informazioni dichiarate dal Soggetto richiedente e riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione;

- la c.d. Tabella B, ossia l'elenco degli impianti esclusi per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione;

- il c.d. Riepilogo della Graduatoria, che aggrega e sintetizza i dati contenuti nei due elenchi che precedono.

Il riepilogo della graduatoria mostra che 51 richieste di partecipazione, sul totale delle 54 richieste inviate dai Soggetti richiedenti, sono state ammesse agli incentivi previsti dal d.m. n. 340/2022. Le rimanenti 3 richieste, invece, sono state escluse per cause riscontrate dal GSE nella documentazione allegata alla richiesta di partecipazione.

Rispetto al contingente di 108.272,3 Smc/h reso disponibile con la procedura, le richieste di partecipazione ammesse ammontano a complessivi 25.881,4 Smc/h, mentre le richieste escluse valgono in totale 1.123,0 Smc/h.

Il GSE ha pubblicato sul proprio sito il bando della terza procedura competitiva alla quale è assegnato un contingente di capacità produttiva disponibile pari a circa 131.893 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la seconda procedura e della quota di capacità produttiva oggetto di rinunce pervenute per i progetti risultati ammessi in posizione utile nelle precedenti graduatorie.

Le richieste di partecipazione potranno essere presentate, esclusivamente per via telematica, mediante l'applicativo "Sviluppo del biometano" disponibile sul sito del GSE e accessibile dall'Area Clienti, dalle ore 12:00 del 22 dicembre 2023 e fino alle ore 12:00 del 20 febbraio 2024.

Successivamente, è prevista l'attivazione di ulteriori due procedure all'anno, fino alla data ultima individuata nel 1° gennaio 2026.

Con riferimento all'intervento in oggetto, la Sezione prende atto dell'accoglimento della rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del negoziato con la Commissione europea, conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 con Decisione di Esecuzione (CID) attualmente in corso di pubblicazione.

Per quanto riguarda gli esiti delle verifiche effettuate dagli organi di controllo interno, l'Organismo indipendente di valutazione presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica non ha comunicato ulteriori elementi rispetto a quanto fatto già presente nella precedente deliberazione e le relative operazioni di monitoraggio in corso si concluderanno con la validazione della relazione sulla *performance* 2023.

La Sezione raccomanda all'amministrazione titolare dell'investimento (Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale incentivi energia) di proseguire con la massima attenzione nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza sulle attività e sugli adempimenti amministrativi curati dal Gestore dei servizi energetici S. p. a., soggetto gestore dell'investimento, in linea con quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c), dell'accordo n. 45 del 15 marzo 2023 approvato con il decreto direttoriale n. 303 del 2023, ciò al fine di assicurare il completo perseguimento degli obiettivi previsti nel rispetto delle scadenze temporali fissate dal cronoprogramma.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

